



Uso di sedimenti dragati per l'ottenimento di innovativi mezzi di coltura e technosol per il vivaismo e il ripristino dei suoli

LIFE17 ENV/IT/000269 01/10/2018 - 30/09/2021

Coordinatore del progetto

Dr. Stefano Lucchetti, Agri Vivai stefano.lucchetti@agrivivai.it



Il Progetto LIFE AgriSed

Il progetto AGRISED mira a dimostrare l'idoneità dei sedimenti dragati, tal quali o dopo co-compostaggio con rifiuti verdi, alla produzione di technosol innovativi per la bonifica di terreni degradati e aree dismesse e di mezzi di coltura innovativi per la vivaistica.

Le prestazioni degli innovativi terreni di coltura e del terreno ricostituito saranno confrontate con quelle dei tradizionali metodi di bonifica del terreno e dei tradizionali substrati di coltura utilizzati per la produzione di piante ornamentali ad alto valore aggiunto.

Il processo di co-compostaggio dei sedimenti/rifiuti verdi produrrà terreni di coltura con fertilità, struttura, capacità di ritenzione idrica, aerazione e attività biologica migliori rispetto a quelli della torba e della fibra di cocco. Saranno condotte prove dimostrative sulla crescita di piante ad alto valore aggiunto per il mercato europeo: Fraser photinia e laurustinus. I technosol saranno utilizzati per la mantenimento di aree industriali e la riabilitazione di terreni degradati.

Per entrambi i processi di produzione saranno condotte analisi LCA ed economiche circa il riutilizzo dei sedimenti dragati, al fine di avvicinare al mercato gli innovativi terreni di coltura destinati alla vivaistica professionale e gli ammendanti destinati al ripristino dei terreni.

I risultati attesi di LIFE AgriSed

I risultati tecnici attesi di LIFE Agrised sono:

- l'ottenimento di una tecnologia innovativa e di protocolli specifici per una gestione più sostenibile dei sedimenti dragati e dei rifiuti verdi, e l'implementazione di impianti che utilizzino terreni di coltura sediment-based in sostituzione di quelli a base di torba, con prestazioni superiori a quelle degli altri substrati alternativi (ad es. fibra di cocco);
- la valutazione dell'idoneità delle miscele co-compostate di sedimenti/rifiuti verdi per la bonifica dei sedimenti, il riciclaggio dei rifiuti verdi, la produzione di piante ornamentali e l'uso come ammendante per la riabilitazione dei suoli degradati e come technosol per la manutenzione del verde urbano;
- la caratterizzazione in termini di sicurezza per gli ecosistemi e per la salute umana dei materiali ottenuti e la valutazione della crescita e della salute delle piante dopo coltivazione prolungata sui substrati sediment-based;
- il miglioramento delle conoscenze sui sedimenti trattati e sui rifiuti verdi, e la mitigazione del loro impatto in confronto alle attuali opzioni di gestione;
- valutazione dell'impatto ambientale (analisi LCA);
- valutazione delle eventuali barriere alla commercializzazione;
- definizione di protocolli specifici per affrontare le questioni normative e legislative legate all'uso dei sedimenti co-compostati nella produzione agricola e nella riabilitazione del suolo.

Beneficiari









Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri



